



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 PER L'ESERCIZIO COORDINATO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI TRAMITE LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE ASSOCIATA DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI A SERVIZIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il giorno 08/02/2022, alle ore 19:00, nella sala delle Adunanze, in via d'urgenza, seduta Pubblica e in prima convocazione, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e dallo Statuto Comunale vigente, sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
TRAMONTI STEFANO	Sindaco	Presente
DUROSINI VIVIANA	Consigliere	Presente
GIULIETTI SIMONE	Consigliere	Presente
BARONI LAURA	Consigliere	Presente
RODELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
ZIGLIANI TIZIANO	Consigliere	Presente
PIOVANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
ZONTA ROBERTO	Consigliere	Presente
BOTTURI GABRIO	Consigliere	Presente
BONDIOLI MARCO	Consigliere	Presente
PINO GISELLA	Consigliere	Presente
GAVEZZOLI ALBERTO	Consigliere	Presente
FRANZONI LUCA	Consigliere	Assente
MONTEVERDI ALBERTO	Consigliere	Presente
GOLINI LORENZA	Consigliere	Presente
TONONI GUIDO	Consigliere	Presente
DESENZANI ELENA	Consigliere	Presente

Totale Presenti **16** Totali Assenti **1**

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Lanfredi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott. Stefano Tramonti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che, nell'ambito dei finanziamenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in data 15 ottobre 2021 è stato pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica l'Avviso M2C.1.1 | 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata" al fine di finanziare Proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, da presentare entro il 14 febbraio 2022;
- che, come indicato negli artt. 1 e 4 dell'Avviso, sono Soggetti Destinatari dell'Avviso, beneficiari delle risorse ivi previste (in conformità a quanto disposto al punto 3 del decreto del MITE 28 settembre 2021, n. 396 e al relativo allegato 1), attuatori degli Interventi ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e, pertanto, responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità degli Interventi, in assenza di EGATO Operativi, i Comuni, i quali possono operare singolarmente o nella Forma Associativa tra Comuni;

ATTESO:

- che qualora, come in Lombardia, non vi siano EGATO operativi, per la partecipazione all'Avviso è richiesta una intensa collaborazione tra i Comuni appartenenti allo stesso territorio, collaborazione che presuppone la costituzione di una Forma associativa tra Comuni, ossia "una delle forme associative previste dal Titolo II, Capo V, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le quali, alla data di presentazione delle Proposte, risultino costituite per l'espletamento dei servizi di cui al presente Avviso";
- che l'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 consente agli Enti Locali di stipulare tra loro apposite Convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, potendo dunque annoverarsi la Convenzione tra le "Forme associative tra Comuni previste nell'Avviso";
- che, in considerazione di quanto sopra, il Comune di Carpenedolo ha ritenuto opportuno avviare con i Comuni Soci di C.B.B.O. e i Comuni facenti parte della Comunità Montana della Val Sabbia un confronto al fine di valutare l'opportunità e la necessità di localizzazione di un nuovo impianto di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio dei Comuni coinvolti al fine di partecipare alla attuazione delle misure e dell'utilizzo delle risorse contenute e stanziare nel PNRR, previa stipula della relativa Convenzione;

VISTO:

- il verbale della Assemblea della Società C.B.B.O. tenutasi in data 28.01.2022 (n. prot. 2119 del 03-02-2022) che riporta in allegato anche lo Schema di convenzione approvata dall'Assemblea da sottoporre ai Consigli Comunali dei Comuni aderenti all'iniziativa;
- Lo studio di fattibilità reso della Società C.B.B.O. al protocollo dell'Ente in data 03-02-2022 (n. prot. 2220 del 03-02-2022) quale alleato della Convenzione di cui sopra;

RITENUTO:

- di apportare alla Relazione di fattibilità di cui sopra alcune modifiche non sostanziali che sono recepite nella versione aggiornata che si sottopone alla approvazione del Consiglio Comunale con il presente atto;

RIBADITO:

- Che per il modulo di progetto che riferisce al trattamento della frazione organica e del verde con produzione di biometano e compost, i Comuni facenti parte della



compagine sociale di C.B.B.O. hanno convenuto di dimensionare l'impianto in funzione dei rifiuti prodotti dal bacino degli stessi Comuni, senza quindi considerare i rifiuti prodotti dai Comuni facenti parte della Comunità Montana della Val Sabbia, d'intesa con gli stessi;

CHIARITO:

- Che quanto sopra sarà recepito in apposito accordo formale tra i soggetti firmatari la convenzione in oggetto quanto prima, nel quale sarà ribadito che i Comuni facenti parte della Comunità montana non parteciperanno attivamente alla gestione dell'impianto di biometano e compost, salvo diverso accordo tra le parti;

CONSIDERATO:

- che all'esito di tale confronto i predetti Comuni hanno ritenuto di procedere alla definizione di una Convenzione di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di associarsi per l'esercizio coordinato del servizio di gestione dei rifiuti tramite la progettazione, realizzazione e la successiva gestione associata di un impianto per il trattamento di rifiuti a servizio della raccolta differenziata da localizzarsi nel Comune di Carpenedolo (Brescia), tenuto conto che abbinata all'area identifica si riscontra già condotto in passato un iter autorizzatorio per un impianto di Biogas con esito positivo;

- che i Comuni con i quali si è avviata tale iniziativa hanno tutti convenuto che il Comune nel quale si identificasse l'area destinata ad ospitare l'impianto assumesse il ruolo di Comune Capofila, al fine di garantire un maggior governo dell'intero processo, con particolare riguardo alla fase di autorizzazione e realizzazione, che ovviamente è subordinata all'ottenimento del contributo di cui in premessa e di seguito;

- che lo schema di Convenzione predisposto regola, tra l'altro, i rapporti per la formulazione in forma congiunta di una Proposta per la partecipazione all'Avviso M2C.1.1 I 1, il tutto nei termini e con le modalità fissate dall'Avviso e pone le basi per la condivisione dei termini e modalità di progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto, secondo le caratteristiche di massima di cui allo Studio di Fattibilità allegato allo schema di Convenzione;

DATO ATTO:

- che a valle della Convenzione in oggetto, in caso di ammissione al finanziamento di cui all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 in premesse, ci si impegna sin d'ora alla definizione di ulteriori accordi attuativi, nel rispetto dei principi di cui allo schema di Convenzione, in base alle specifiche esigenze amministrative e alle risorse effettivamente disponibili ed ai rapporti finanziari;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica relativo all'area di interesse (n. prot. 2374/2022 del 07-02-2022);

PRECISATO CHE:

- l'area in cui è prevista la collocazione dell'impianto è classificata dal vigente Piano delle Regole del comune di Carpenedolo in zona omogenea agricola, identificata nelle zone "E1 Aree agricole produttive consolidate" e disciplinata dall'art 48 delle relative Norme di Attuazione;
- una porzione della superficie è interessata dalla fascia di rispetto (profondità m. 30,00) dell'adiacente SP BS 343;
- nella Revisione 2014 del vigente P.T.C.P di Brescia il sito è compreso negli Ambiti Agricoli Strategici; pertanto, per essere resa urbanisticamente idonea ad ospitare l'impianto previsto, l'area deve essere assoggettata a una variante urbanistica, che



provocherà presumibilmente "consumo di suolo" e dovrà essere preceduta da preliminare valutazione ambientale prodromica all'adozione in consiglio comunale.

- questo progetto di variante, oltre alle necessarie attività preliminari di avvio dei procedimenti, comporta le conferenze dei servizi necessarie per la valutazione ambientale della variazione urbanistica, da condursi congiuntamente con la Provincia di Brescia per la necessaria variazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, a cui poi far seguire l'adozione e approvazione delle variante da parte del Consiglio Comunale secondo l'iter standard previsto dalla normativa che termina con la pubblicazione del provvedimento di variante sul BURL.

- trattando l'intervento di una struttura tecnologica di servizio pubblico, peraltro d'interesse sovracomunale, e considerata la particolarità delle funzioni previste, attinenti al ciclo dei rifiuti, è probabile che si debba procedere a una Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) con interessamento di Regione Lombardia, che pure su impianti oggetto di finanziamento del contributo di cui trattasi si è espressa preliminarmente come da nota regionale pervenuta tramite ANCI Lombardia (n. prot. 2312_2022) che è stata emanata, come chiarito dallo stesso Ente Regionale interpellato in merito dal Comune di Carpenedolo per conto dei Comuni aderenti all'iniziativa (n. prot. 2348_2022), per agevolare la presentazione di domande da parte dei Comuni lombardi volendo con questa nota chiarire la generale coerenza di tutte le domande con la pianificazione rifiuti, coerenza che è ad avviso della Regione Lombardia da valutare a livello di tipologia di impianto e non di specifica localizzazione, chiarendo altresì che gli aspetti autorizzativi e localizzativi saranno poi oggetto delle valutazioni nel singolo procedimento.

- la nota di Regione Lombardia di cui al comma precedente è da intendersi come un nulla osta preventivo per il progetto in oggetto, visto che trattasi di progetto ammesso dal bando di cui all'oggetto, come confermato da Regione Lombardia nella corrispondenza intercorsa con il Comune di Carpenedolo, come sopra richiamata

- si potranno valutare anche procedure diverse rispetto a quanto sopra per conseguire la variazione urbanistica del sito, non appena sarà possibile disporre di un approfondimento del progetto idoneo a identificare esattamente la natura giuridica dell'attuatore, le attività da svolgersi, la loro entità dimensionale, gli impatti ambientali prevedibili.

VISTO:

- lo schema di Convenzione in allegato, che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale,

ACQUISITO il parere favorevole ex art. 49 del T.U.E.L.18.8.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale Dott. Luigi Lanfredi ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Gli interventi sono riportati, ai sensi dell'art. 73 del regolamento del Consiglio Comunale, nel verbale elettronico di seduta costituito dalla registrazione audio su supporto informatico conservato agli atti del servizio segreteria;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (Monteverdi Alberto, Golini Lorenza, Tononi Guido e Desenzani Elena) espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale della stessa;



2) Di approvare lo "Schema di Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per l'esercizio coordinato del servizio di gestione dei rifiuti tramite la progettazione, realizzazione e la successiva gestione associata di un impianto per il trattamento di rifiuti a servizio della raccolta differenziata" e lo Studio di Fattibilità allegato alla stessa (Allegato 1) e pertanto:

1. di individuare il Comune di Carpenedolo (Brescia) quale Ente Capofila della Convenzione;
2. di impegnare il Comune di Carpenedolo ad assumere ogni atto necessario al fine della completa e tempestiva presentazione della Proposta prevista nell'Avviso di cui alle premesse;

3) Di autorizzare il Sindaco del Comune di Carpenedolo alla sottoscrizione, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse dell'ente, della Convenzione, nello schema approvato; con facoltà di apportare in sede di stipula quelle modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie ed utili per la piena e migliore esecuzione del presente atto, con promessa di rato e valido;

4) Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ing. Cesare Guerini in qualità di responsabile dell'Area Tecnica e di dare mandato agli uffici comunali, per quanto di rispettiva competenza, per l'adozione di tutti i successivi atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito con la presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

- l'art.134, co. 4, D.Lgs. 267/2000;
- Ritenuta l'urgenza di provvedere

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (Monteverdi Alberto, Golini Lorenza, Tononi Guido e Desenzani Elena) espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere.

La seduta è sciolta alle ore 22.00.

IL SINDACO
dott. Stefano Tramonti

Il Segretario Generale
DOTT. LUIGI LANFREDI

(atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate)